



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

15 Ottobre 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 358/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Ragusa

GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 2020 - ANNO 76 - N. 285 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

**COVID**

**Vittoria ora spaventa  
500 gli iblei «isolati»**

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA** pagina III

---

---

**VITTORIA**

**Alboni per Sallemi  
Gurrieri con le coop**

**GIUSEPPE LA LOTA** pagina VII

# Covid, solo Vittoria spaventa ma gli "isolati" iblei sono 500

Il direttore sanitario Elia  
«Forse non si rispettano tutte le norme previste»



In provincia di Ragusa sono circa 200 i positivi in isolamento domiciliare, mentre all'incirca altri 300 sono in isolamento fiduciario o cautelativo. La maglia nera spetta sempre a Vittoria. Raffaele Elia (nella foto), direttore sanitario dell'Asp di Ragusa, analizza quotidianamente i dati relativi ai contagi ed è arrivato ad una conclusione: «Francamente non so spiegare del perché di questa differenza tra i contagi registrati a Vittoria e quelli degli altri Comuni. E' magari perché non c'è molta attenzione all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale?».



## AMBIENTE

Rifiuti, la società di scopo  
è sempre più vicina  
Arriva l'ok del Cda della Srr

Il presidente Cassì: «C'è una direttiva della Regione». Nessun seguito alle perplessità già espresse dal sindaco

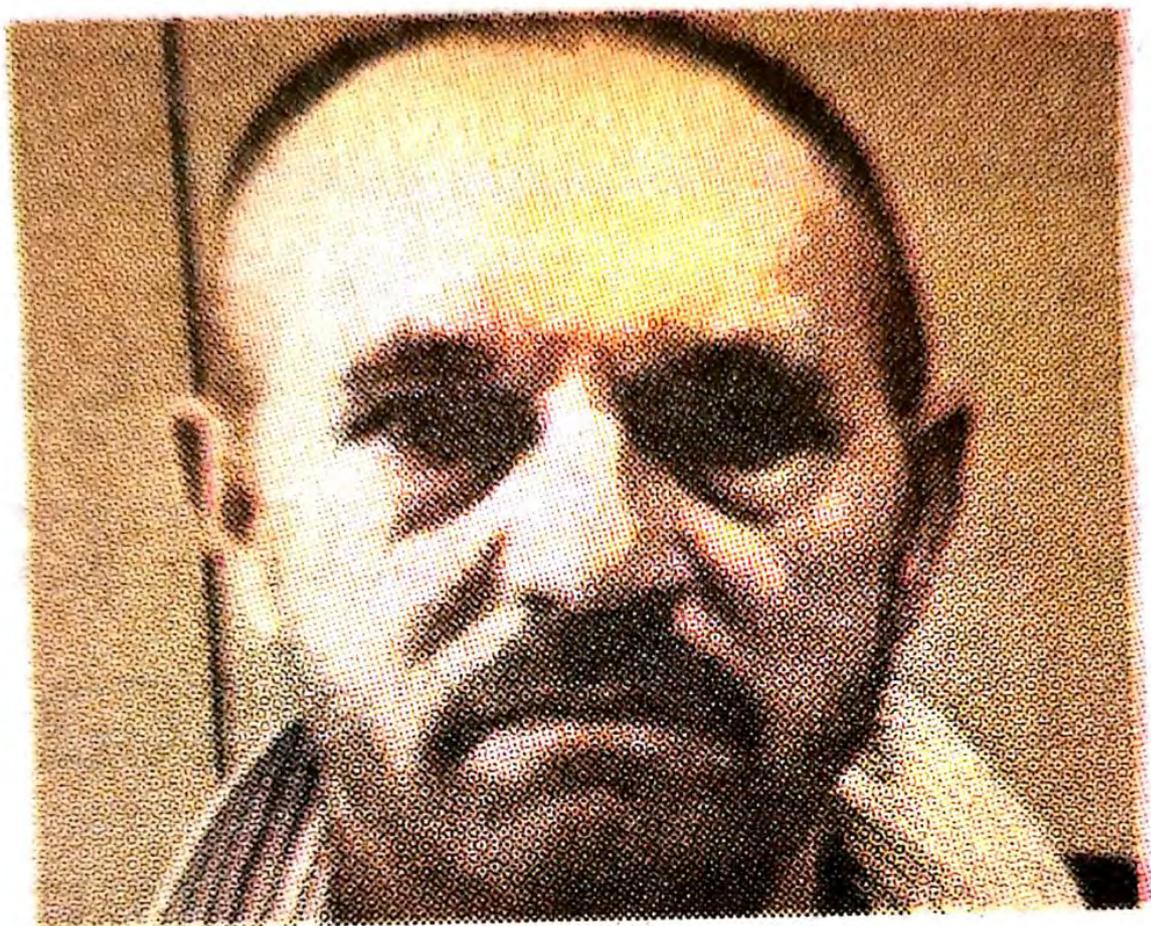
VITTORIA



# Un'imprenditrice per Salvo Sallemi e Gurrieri incontra il mondo delle coop

---

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII



**Processo Plastic Free  
Claudio Carbonaro  
torna a pentirsi?  
Il giorno della verità**

---

**SALVO MARTORANA pag. IV**

## Ragusa

# Rifiuti, la nuova società sempre più vicina

Ratifica. Il Cda della Ssr prende atto del voto favorevole già espresso dall'assemblea dei Soci, ovvero i Comuni  
Il presidente Cassì: «C'è una direttiva della Regione che ci invita ad agire esattamente come stiamo facendo»

🕒 **Nessun seguito alle perplessità già espresse dal sindaco di Giarratana e da altri esponenti del territorio**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Il Cda della Ssr, ex Ato Ambiente, riunitosi nel pomeriggio di martedì, oltre a discutere di questioni operative, ha preso atto del voto dell'assemblea dei soci che ha deliberato la volontà di costituire una società di scopo per la gestione degli impianti di rifiuti in provincia. «Non potevamo che essere consequenziali con quanto approvato dai soci», ha affermato il presidente Cassì che, in questo modo, risponde anche alle perplessità manifestate, in merito alla costituzione della società partecipata dalla SRR (della quale fanno parte tutti i Comuni della provincia) per gestire gli impianti di compostaggio, di trattamento meccanico biologico e la gestione post-mortem delle discariche.

Sarebbe quindi una sorta di società in house che andrebbe a gestire gli impianti pubblici. «Siamo gli unici - spiega Cassì - a fare gestire

ai privati questi impianti. Faccio presente che, in questo senso, c'è una direttiva della Regione che ci invita ad agire come stiamo facendo». Nonostante il suo voto favorevole, nei giorni scorsi il sindaco di Giarratana, Bartolo Giaquinta, ha espresso non poche perplessità sul progetto evidenziando che vi sono troppe questioni che sarebbe stato utile chiarire prima di imprimere un'accelerazione alla nascita della società di scopo.

Dal canto suo, invece, Cassì ribadisce i notevoli vantaggi del progetto, sia dal punto di vista economico che burocratico: «Un primo vantaggio - spiega il sindaco di Ragusa - è dato dalla riduzione dei tempi burocratici in riferimento alle lungaggini dettate dall'espletamento delle gare, ricorsi e quant'altro. Un secondo vantaggio è certamente economico perché, quando la gestione è data ad una società privata, è chiaro che quest'ultima ambisce ad ottenere un profitto. Nel momento in cui a gestire gli impianti sono i Comuni, è evidente che l'utile viene ripartito sempre fra i soci, quindi, a cascata, i vantaggi sono per i contribuenti. C'è poi anche da dire che la società di scopo risponde ad una situazione che, purtroppo, è sotto gli occhi di tutti, mi riferisco al fatto che le cronache giudiziarie sono piene di storie che riguardano la mala gestione degli impianti, ovviamente non faccio di tutta tutta l'erba un fascio, ma con la società di scopo usciamo da queste logiche».

Sull'argomento si sono espressi in questi giorni anche parecchi e-



Una vista dall'alto di Cava dei modicani

sponenti politici del territorio, nel capoluogo e non soltanto. «È un argomento di grande complessità e di notevole importanza per le ricadute che avrà sull'intera provincia - hanno detto i due consiglieri Pd ragusani D'Asta e Chiavola - e, proprio per questo motivo, è opportuno che si possano raccogliere le determinazioni di tutti i Comuni interessati, facendoli pronunciare. E lo stesso deve essere fatto in seno al nostro civico consesso, auspicando che possa essere aperto un dibattito, sulla questione, da parte di tutte le forze politiche rappresentate nella massima assise cittadina».

# Covid, i numeri in provincia fanno paura soltanto a Vittoria



➊ Oltre 90 i casi nella città ipparina, record per l'area iblea

➋ Elia: «Forse non si rispettano le precauzioni». Gli isolati sono circa 500, le strutture reggono bene

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa sono circa 200 i positivi in isolamento domiciliare, mentre all'incirca altri 300 sono in isolamento fiduciario o cautelativo. La maglia nera spetta sempre a Vittoria.

Raffaele Elia, direttore sanitario dell'Asp di Ragusa, analizza quotidianamente i dati relativi ai contagi ed è arrivato ad una conclusione: «Facen-

do una comparazione con i dati del periodo marzo/aprile, in provincia, abbiamo compreso che il Covid ha perso virulenza. Questo può anche dipendere dal fatto che, rispetto alla prima ondata, si è di molto abbassata l'età media delle persone contagiate, per cui hanno una migliore risposta. Soprattutto in estate abbiamo registrato tanti casi di giovani che, dopo essere stati all'estero, sono risultati positivi e, a loro volta, hanno conta-

giato amici e familiari.»

Elia spiega pure che tra agosto e settembre in provincia si è dovuto fare i conti con i cosiddetti casi da importazione, mentre adesso il virus si sta diffondendo tra i cittadini del posto. A destare maggiore preoccupazione, come detto, è la città di Vittoria con oltre 90 casi e diversi focolai: «Francamente - commenta ancora Elia - non mi so spiegare del perché di questa grande differenza tra i con-

tagi registrati a Vittoria e quelli degli altri Comuni. Posso fare solo supposizioni e pormi delle domande: è magari perché non c'è molta attenzione all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale?».

Il direttore sanitario dell'Asp parla anche della situazione degli ospedali assicurando che, al momento, è tutto sotto controllo e gli operatori non sono sotto stress. «In media - dice - riscontriamo sui 10/12 cittadini affetti da Covid al giorno, tant'è che siamo arrivati a circa 200 contagiati con isolamento domiciliare, per poi arrivare a quasi trecento se parliamo delle persone che stanno affrontando il periodo di quarantena. Quindi possiamo dire che in provincia abbiamo circa 500 persone in isolamento. A questi vanno aggiunti 9 ricoverati in Malattia Infettive e un paziente in Terapia Intensiva (più una persona ricoverata all'Umberto 1° di Siracusa), ma le loro condizioni sono stazionarie, non ci sono casi gravi.»

Il direttore sanitario dell'Asp 7 di Ragusa lancia un appello: «Le raccomandazioni - afferma - sono sempre le stesse e attengono ai capisaldi che non dobbiamo dimenticare, ovvero l'utilizzo della mascherina anche fuori, evitare assembramenti, lavarsi spesso le mani e mantenere il distanziamento individuale, non mi piace utilizzare la parola distanziamento sociale».

## Metaeuropa lancia la prossimità per aiutare chi è più in difficoltà

ALESSIA GIAQUINTA

**VITTORIA.** Stando ai dati dei contagi Covid-19, il centro più colpito della provincia è Vittoria. Un'emergenza crescente a cui è necessario rispondere mettendo in atto comportamenti responsabili e sostenendo coloro che manifestano particolari esigenze. È in questo contesto che si muove il Centro di Prossimità Metaeuropa, fondazione bbene. Presente nel territorio vittoriese ormai da tempo, il Centro di Prossimità è in campo per rispondere ai bisogni dei più fragili, specialmente in questo periodo storico delicato.

Sono aumentate sempre più le richieste di aiuto a cui il Centro di Prossimità Metaeuropa ha risposto offrendo assistenza agli anziani, sostenendo le famiglie con spesa, farmaci e beni di prima necessità, raggiungendo a proprio domicilio chi non può spostarsi. «Ma soprattutto proponiamo un modello, quello di Prossimità, che accompagni le persone a rialzarsi e riprendere in mano la propria vita».

Il periodo di lockdown è servito, in questo caso, ad intensificare l'azione di ascolto e cura riadattando gli interventi per rispondere ai bisogni nuovi delle comunità.

## Primo Piano

## Carbonaro, il pentito che non ti aspetti

Plastic free. Stamani davanti al Gip il momento della verità: l'uomo accusato delle stragi degli anni Ottanta potrebbe tornare a collaborare con la giustizia dopo avere ricusato nell'ultima udienza il suo avvocato di fiducia

**Prevista stamani l'ultima arringa prima della camera di consiglio per decidere su 15 rinvii a giudizio**

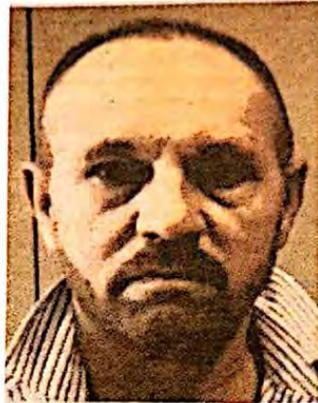
SALVO MARTORANA

Stamattina davanti al Gip Pietro Antonio Currò potrebbe esserci il colpo a sorpresa, ovvero la decisione di Claudio Carbonaro di tornare a collaborare con la giustizia nel procedimento per cui la Procura Distrettuale Antimafia ha chiesto il rinvio a giudizio dei 15 vittoriosi arrestati il 24 ottobre dell'anno scorso nell'ambito dell'operazione "Plastic Free", eseguita dalla Polizia di Stato. La scorsa settimana, infatti, l'imputato, collegato in videoconferenza con l'aula bunker di Bicocca ha revocato l'incarico al suo avvocato difensore, facendo saltare l'udienza visto che il legale dell'ex collaboratore era l'ultimo della lista.

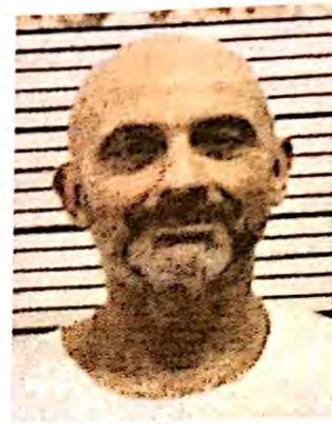
Il Gip ha aggiornato i lavori a stamani alle 8.30 per l'ultima arringa. Poi, andrà in camera di consiglio per decidere sui 15 rinvii a giudizio chiesti dall'accusa. Lo scorso anno gli inquirenti parlarono della posizione di Claudio Carbonaro, nell'ambito del

blitz, definendola di rilievo. Secondo la Dda l'imputato, dopo aver completato il percorso come collaboratore di giustizia, ha fatto ritorno dal 2013 a Vittoria, dove negli anni 80/90 si era reso responsabile di atroci crimini (tra gli altri più di 60 omicidi), assumendo un ruolo fondamentale per l'associazione mafiosa e ponendosi a capo dello storico clan Carbonaro-Dominante. In questa occasione - secondo l'accusa - ha promosso, organizzato e diretto l'associazione, avvalendosi della capacità di intimidazione promanante dall'appartenenza al sodalizio e dalla conseguente condizione di assoggettamento e omertà, assicurandosi in via esclusiva la raccolta del prodotto, per poi conferirlo, in esecuzioni dei precedenti accordi, esclusivamente presso le imprese della famiglia Donzelli. Questi ultimi hanno sempre negato le accuse.

Nel corso dell'ultima udienza l'avvocato Santino Garufi ha chiesto la revoca della misura cautelare per Raffaele e Giovanni Donzelli. Il primo è in cella, il secondo ai domiciliari. Nessuno degli imputati ha chiesto riti alternativi. Gli avvocati Rosario Cognata, Matteo Anzalone, Enrico Cultrone, Maurizio Catalano e Vito Melfi, hanno chiesto il non luogo a procedere per i loro assistiti. Dei quindici arrestati solo quattro sono ancora in carcere, mentre tre sono agli arresti a casa. In epoca diversa sono tornati in libertà Giovanni Longo, Gaetano Tonghi, Salvatore Minardi, Crocifisso Minardi (detto Lucio), Salvatore Minardi jr. Le prime ordinanze annullate sono state quelle riguardanti Andrea Marcellino e Francesco Farruggia, entrambi accusati solo di



Claudio Carbonaro



Raffaele Donzelli

reati ambientali. Hanno lasciato il carcere per i domiciliari, invece, Giuseppe Ingala, Salvatore D'Agosta e Giovanni Donzelli. Sono rimasti in cella Raffaele Donzelli, Antonino Minardi, Emanuele Minardi, Giovanni Tonghi.

Le indagini hanno avuto origine nel 2014 dopo un sequestro, operato a Roma, di calzature contenenti materiali nocivi per la salute. Veniva ipotizzata l'esistenza di un'organizzazione dedicata al traffico di rifiuti plastici, acquisiti da imprese di raccolta e stoccaggio aventi sede nelle province di Ragusa e Catania ed esportati in Cina, dove gli stessi venivano utilizzati per la fabbricazione di scarpe, poi importate in Italia e commercializzate.

## VITTORIA

## Morte in serra per incidente sul lavoro, udienza a dicembre

**VITTORIA.** Fissata per il 10 dicembre l'udienza del procedimento nei confronti di quattro persone finite sotto processo per la morte di Amor El Azrak, 23 anni, il tunisino rimasto vittima di un incidente sul lavoro il 4 agosto del 2018 mentre si trovava nelle serre di contrada Alcerito. Il giovane è caduto mentre si stava occupando della manutenzione. Gli imputati sono accusati di omicidio colposo. La famiglia della vittima è rappresentata dall'avvocato Italo Alia. Gli imputati sono A.B. di 55 anni, di Milano, difeso dall'avvocato Alessandro Agnello; L.L. di 30 anni, di Vittoria, assistito dall'avvocato Salvatore Salle-



mi; S.C. di 35 anni, di Vittoria e V.D. di 33 anni, di Vittoria, entrambi difesi dall'avvocato Matteo Anzalone. I quattro imputati hanno chiesto ed ottenuto di essere giudicati con il rito abbreviato condizionato all'ammissione delle prove raccolte dalla difesa. Il tunisino è morto dopo circa una settimana di agonia a Catania. Dopo l'incidente, infatti, è stato ricoverato al "Cannizzaro". L'uomo stava facendo la manutenzione in una serra quando improvvisamente è precipitato sbattendo la testa e riportando forte lesioni al cranio dopo un volo di circa tre metri.

# Sallemi cala un asso, Gurrieri vola alto

Verso il voto. Il candidato del centrodestra presenta l'imprenditrice Nuccia Alboni: «Sarà l'assessore all'Agricoltura» mentre l'uomo dei Cinque Stelle incontra il mondo delle cooperative: «Per una città diversa e veramente inclusiva»

◀ «Riporteremo la nostra agricoltura all'eccellenza»  
«Un'altra idea di città solidale che punti sull'uomo»

GIUSEPPE LA LOTA

Anche il candidato del centrodestra Salvo Sallemi comincia a scoprire le sue batterie. È stato nominato ieri pomeriggio il primo assessore della sua ipotetica Giunta. È Nuccia Alboni, imprenditrice, che avrà la delega all'Agricoltura. Circolava il nome di Rosario Di Geronimo (che probabilmente avrà un altro assessore) e invece la scelta è caduta su una donna. Nei prossimi giorni conosceremo gli altri assessori.

«La nostra squadra di governo sarà composta da uomini e donne di altissimo profilo poiché occorre mettere al servizio della città, specie in un periodo così complesso, tutte le forze migliori», ha commentato Salvo Sallemi nell'annunciare il nome dell'assessore Alboni. «Sono molto felice di avere nella nostra squadra la passione e la competenza di un'eccellenza vittoriese. Nuccia Alboni avrà la delega all'Agricoltura che è il settore economico più im-

portante della nostra città. Volevamo una figura di primo livello per rilanciare, supportare e far rinascere il settore agricolo. Un'imprenditrice che ogni giorno vive i problemi dell'agricoltura, che conosce le potenzialità del territorio, che sa quali sono gli strumenti per tutelare produttori e imprenditori».

Sallemi ragiona in prospettiva dei prossimi 5 anni. «La sfida, da qui al 2025-dice- è quella di fare dell'agricoltura vittoriese un fiore all'occhiello nazionale, rilanciando il mercato ortofrutticolo, tutelando i produttori dalle speculazioni, avviando una grande campagna di comunicazione dei prodotti della nostra terra. Dobbiamo mettere i produttori nelle condizioni di affrontare, insieme, le sfide del mercato globale».

Un nome decisamente nuovo, quello dell'assessore Alboni. Andando a sfogliare l'album dei candidati degli ultimi 20 anni il suo nome non figura. «Nuccia - continua il candidato a sindaco Sallemi- ha accettato con entusiasmo di far parte della nostra squadra. Non ha bisogno di tante presentazioni: la conoscete tutti e tutti gli addetti del settore la stimano e la apprezzano per le sue capacità umane e professionali. Nuccia è un'imprenditrice, una donna capace, guida un'azienda che esporta in tutto il mondo a dimostrazione che l'unione di competenza e passione riesce a portare a traguardi importanti. È riuscita ad esaltare, con il suo lavoro, la nostra terra con umiltà e dedizione. Il nostro assessore è anche consigliera territoriale di Confcooperative e



Il candidato del centrodestra Salvo Sallemi con Nuccia Alboni, imprenditrice e assessore all'agricoltura designata e, sotto, l'incontro del candidato 5 stelle Piero Gurrieri con le centrali cooperative



consigliera nazionale Donne dell'Ortofrutta. È finito il tempo delle occasioni sprecate e del passato. Adesso è il momento di guardare al futuro!».

E di cooperazione ha parlato l'altro ieri anche il candidato M5S e «Città libera» Piero Gurrieri. L'incontro si è svolto presso la sala Mandarà di Vittoria con i rappresentanti delle Centrali cooperative (Confcooperative-Legacoop-Agci). I rappresentanti provinciali e locali presenti hanno illustrato le principali richieste alla politica e alla futura amministrazione comunale.

«C'è grande spazio nel nostro programma - ha evidenziato Gurrieri - l'idea di una città solidale, che parta dalla dignità della persona umana e del lavoro. In questo quadro la concertazione con i movimenti cooperativistici risulta fondamentale così come quella con tutti i soggetti a diverso titolo protagonisti dell'associazionismo e del volontariato, concretamente impegnati nel territorio a fianco dei più fragili. Puntiamo ad indire -chiosa- gli Stati generali della solidarietà e delle sedi permanenti di concertazione, confronto e progettualità. Riteniamo altresì che le cooperative abbiano bisogno di una amministrazione che sappia offrire risposte concrete, come uffici efficienti e organizzati che garantiscano anche la tempestività nei pagamenti delle prestazioni. Il tutto per raggiungere l'obiettivo di una città più inclusiva. Una città che non lasci indietro nessuno, che sappia confrontarsi anche con i nuovi bisogni ai quali occorre dare risposte serie e strutturate».

## Strada comunale per Scoglitti «Ci sono tutte le condizioni per avviare la riqualificazione»

**Il vertice. Il Libero consorzio e i tecnici comunali a confronto per trovare le adeguate soluzioni**

Buone notizie per la strada comunale Vittoria-Scoglitti. Ieri a viale del Fante s'è tenuto un confronto tecnico e di verifica dello stato dell'arte circa lo studio di fattibilità "riguardante l'intervento di riqualificazione della ex strada provinciale 17 Vittoria-Scoglitti a strada secondaria extraurbana". A promuovere il confronto, il Libero Consorzio comunale. Al tavolo del confronto, insieme al commissario Salvatore Piazza, per il Comune di Vittoria c'erano il dirigente del settore Territorio e Patrimonio Marcello Di Martino e il funzionario tecnico Giancarlo Eterno; per il Libero Consorzio Comunale di Ragusa il dirigente del settore "Lavori Pubblici e Infrastrutture" Carlo Sinatra e il funzionario tecnico Salvatore Di Stefano. Tutto in mano ai tecnici, in assenza di politici. Le parti hanno rispolverato un protocollo d'intesa firmato nell'ottobre del 2012 tra il commissario dell'ex provincia di Ragusa dell'epoca Giovanni Scarso e il sindaco di Vittoria Giuseppe Nicosia. Per verificare la possibilità di uno studio di fattibilità per un intervento complessivo riguardante la riqualificazione della ex strada provinciale 17 a strada se-

condaria extraurbana. Nell'ambito della ri-funionalizzazione dei collegamenti stradali fra l'abitato di Vittoria, la frazione di Scoglitti e l'asse litoraneo in provincia di Ragusa e dal confronto è emerso che ci sono le condizioni. A condizione che si accelerino alcuni passaggi burocratici per acquisire il primo livello

di progettazione e procedere così alla formalizzazione di un incarico tecnico per il progetto preliminare di questo intervento complessivo che nella fattispecie prevede la riqualificazione della s.p.17, la realizzazione del passante ovest di Vittoria e la realizzazione della circosollazione di Scoglitti nonché della circosollazione ovest di Vittoria. È stato deciso così che il comune di Vittoria inserisca questo intervento nel piano triennale delle Opere pubbliche e provveda alla nomina del rup di questo intervento; mentre il Libero Consorzio Comunale di Ragusa, verificando la fattibilità economica, potrebbe anche procedere all'incarico di progettazione del preliminare dell'intero intervento.

G. L. L.



**Il vertice tenutosi ieri a palazzo della Provincia**



IL LIBRO

**Ferraro e i primati della vittoriesità**

d.c.) Pubblicato di recente il libro che parla di Vittoria e dei suoi figli migliori di ogni epoca in Italia, in Europa e nel mondo. Un libro, quello scritto da Elio Ferraro (nella foto), che parla, dunque, dei primati vittoriesi e che, in questo periodo che anticipa le consultazioni elettorali, merita di essere letto con avidità da tutti coloro che si stanno proponendo alla guida della città. E' il consiglio che arriva da Idea Liberale attraverso il presidente Giuseppe Scuderi che mette in rilievo la finalità didattica dell'opera.

## Don Todaro nuovo parroco

Don Ettore Todaro è il nuovo parroco della chiesa del Sacro Cuore. Proviene dalla chiesa della Madonna delle Grazie a Comiso. E' originario di Vittoria dove è nato nell'agosto del 1983. È stato ordinato presbitero il giorno 01/10/2009.

